

Prezzo di Associazione

Italia	12.00
Estero	15.00
Trimestre	4.00
Semestre	8.00
Anno	12.00
Le associazioni non debbono di	
intendere rimborsare.	

Una copia in tutto il Regno...

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cost. 50. — La terza pagina dopo la firma del giornale cost. 60. — Nella quarta pagina cost. 15.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28. Udine.

COSE AUSTRO-ITALIANE

Il redattore del *Raccoglitore* di Roveredo, signor Luigi Cristallotti, chiese al governo austriaco il permesso di aprire nel suo giornale una sottoscrizione a beneficio degli italiani danneggiati dal colera.

Il pretesto del divieto è misero apparentemente, ma in sostanza è un'astuzia diplomatica delle più squisite. Non è sistema del governo austriaco opporsi agli slanci più o meno spontanei della carità, e n'è prova l'infinito numero di sottoscrizioni che si aprirono a Trento e Trieste a sollievo delle molte disgrazie che, in questi ultimi anni, colpirono l'Italia.

Il governo austriaco inibi al *Raccoglitore* la sottoscrizione per i poveri d'Italia, per non far ripetere, molto probabilmente, i pistolotti di comitati, consolati, ambasciate e uffici, che si compiaccono carteggiare con gente sospetta al governo austriaco, anziché seguire il tramite natu-

rale, quantunque non patriotticamente italiano, di far pervenire i ringraziamenti agli interessati col mezzo delle autorità austriache. L'Austria, per antica tradizione, parla poco e lavora molto, e si è accorta che facciamo troppo politica col grotto e prosaico sistema di chiedere la carità in nome di chi ne ha bisogno.

Facciamo molta retorica, ed è appunto per questa mania di ciarlare che ci rendiamo ridicoli; è per la nostra pomposità spagnolesca di farei più grandi di quel che siamo, non vergognandoci di far della diplomazia col piteccare, che ogni stato ci considera meno del duo di briscola.

A tutti domandiamo l'elemosina e tutti ce la fanno, ma l'Austria ha imparato troppo bene, specialmente a Trieste, che il nostro mendicare serve di comodo sistema per far della politica o così ha pensato di impedire e vietare ulteriori sottoscrizioni.

L'Austria teme, forse più di quello che dovrebbe temere, le aspirazioni per l'Italia Irredenta, e il nostro governo legittima tali timori, anzi che curarsi di distruggerli.

È noto che l'Austria vido di mal occhio il padiglione del Risorgimento italiano nell'Esposizione di Torino, tanto che rifiutò di spedire i suoi delegati al congresso fillosocico. Sarebbe stato dovere del governo nostro calmare o attenuare le suscettibilità dell'Austria, e invece lo riacrudisce colla nomina del trentino Barattieri a membro della Commissione per l'esame e storia di quanto si riferisce e contiene nel suddetto padiglione del Risorgimento?

Indecisione e contraddizione sono i due difetti capitali del governo italiano, il quale non sa togliersi di dosso neppure trattando d'affari di politica estera. È così che vediamo tollerati i circoli trentini e triestini, e in pari tempo si mette in prigione chi grida *Viva Oberdan!* Si sequestrano le bandiere di Trento e Trieste, e d'altro canto si prodiga in impieghi agli emigrati dell'Austria. Tutto ciò è aperta incoerenza.

Caveant consules!... L'Austria ha una diplomazia *hors ligne* e l'Italia non può affatto vantarsi dei suoi diplomatici che tacciono nell'Austria. Robilland è onesto, ma è troppo vecchio per Vienna. Egli lasciò

un braccio sui campi di battaglia, e i mutilati non trovano gloria nei campi della diplomazia. Gli *attachés* dell'Ambasciata italiana a Vienna mancano di spirito, di quello spirito indispensabile per renderli interessanti con chi a Vienna fa la politica.

Non c'è fatto d'Italia di cui l'Austria non ne sia tosto a cognizione, o l'Italia non conosce panto quanto succede in Austria. La diplomazia nostra si limita alle capitali, o nelle provincie è ben raro il caso di trovare un console discreto.

Evidentemente in Italia si fa dell'irredentismo tanto di far qualche cosa. Sono così assurde o strampalato le notizie, che si spacciano su Trento e Trieste, da ritenere che il supposto irredentismo altro non sia che un pretesto per mascherare l'antico e tradizionale odio contro l'Austria, ed è strano, molto strano che quest'irredentismo sia *exploité* da ragazzi, che probabilmente ignorano la posizione geografica di Trento o Trieste, mentre certi esuli, più o meno gloriosi, stanno buoni e si nascondono dietro la macchia, godendo lauti impieghi.

Si persuade pure, l'on. Mancini, che un'alleanza presunta od esistente coll'Austria non potrà mai avere nel pubblico europeo una possibile consistenza, perchè troppo dubbia è la condotta d'Italia e troppo certa è l'avversione dell'alto mondo politico e dell'esercito austriaco contro l'Italia.

Ne si dica che si può fare a meno dell'amicizia dell'Austria, o che si possa tirarla impunemente per i capelli. Uno stato, come il nostro, che popola i confini austriaci di disertori e di emigrati d'ogni specie, forma oggetto troppo evidente di studio per dubitare dei disordini e dei mali che lo rovinano.

Una delle glorie della civiltà moderna

Un fantaccino dell'esercito francese nel Tonchino scrive da Tay-Nguyen, 1 settembre 1884:

« Il giorno 14 agosto venne seppellito uno dei nostri, un soldato francese del dipartimento della Loira. Una bandiera francese, sulla quale si vedeva una croce formata da una cintura rossa, copriva il feretro: non un prete, perchè a Tay-Ngu-

yen non vi sono preti. Nemmeno una preghiera sopra quella tomba. E' cosa ben triste per un cristiano! Ho gran timore di morire in tali condizioni... »

Ecco una delle glorie della civiltà moderna, che bandisce per assioma l'errore che i governi devono restare estranei alla religione. I governi civili del secolo XIX si contentano di strappare i figli dal seno della madre, di scaraventarli in bocca ai cannoni, di farli ammazzare a centinaia di migliaia: nient'altro. Li lasciano morire come bestie, senza che il sacerdote li assista, li assolva, ne accogla lo spirito. Come bestie devono morire!

Ne si dica che questa è una colpa della sola Repubblica francese. Pur troppo no! Anche in Italia, nazione eminentemente cattolica, il liberalismo, impadronitosi del governo, ha cresciuto a dismisura il numero dei soldati per forza, li stiva nelle caserme senza prete, senza assistenza religiosa, senza dar loro tutto il tempo che sarebbe necessario per adempiere i loro doveri religiosi. Ha abolito di fatto i cappellani militari, e se domani scoppiasse una guerra, i nostri poveri soldati, dovrebbero morire come bestie, senza sacerdote che li assista, li assolva, ne accogla lo spirito.

Ecco le conseguenze del liberalismo governativo e della civiltà liberale.

E poi si ardisce di dire che la libertà della coscienza è lasciata intiera ai cattolici. Non sono dunque cattolici i nostri soldati? Certo, che si: ma per conto del governo liberale hanno la bella libertà di trovarsi obbligati a esporre la vita in guerra, e di andare incontro alla morte, senza alcuna religiosa assistenza, col pericolo di perdere colla vita del corpo anche quella dell'anima.

Questa è la libertà di coscienza lasciata ai cattolici, nella cattolica Italia e mentre il primo articolo dello Statuto continua a dire che la Religione Cattolica, Apostolica, Romana è la Religione dello Stato.

III CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN CARLO BORROMEO

L'Em.mo cardinale Parocchi, Vicario Generale di S. Santità ha indirizzato al

Il Cloro nell'Esposizione di Torino

(Continua, vedi n. 243, 245, 247, 248, 249.)

VIII. INVENZIONI.

Di parecchi preti italiani che hanno fatto questa o quell'altra scoperta od invenzione, abbiamo già fatto cenno in queste colonne parlando delle gallerie della fisica terrestre, della meteorologia, dell'astronomia, della didattica di questa mostra nazionale; ora giustizia vuole, che altri nomi di preti si aggiungano a quelli fin qui accennati.

Un parroco piacentino, D. Pietro Tozi che regge la cura di Breno Val Tidone, espone una macchina planetaria, lodata da egregi scienziati. Con un apparecchio ingegnosissimo, il Tozi descrive il nostro sistema planetario. Sopra un tavolino di dodici lati, che servono per le dodici costellazioni, trovansi tutte le orbite ellissoidali ed inclinazioni proporzionali di ogni pianeta, ciascuna avente un livello orizzontale, che rappresenta l'ecclittica, e mostra il grado di longitudine e latitudine di ogni pianeta in ogni momento del suo traslocamento: il nord ascendente e discendente, il perielio ed afelio e le eccentricità di ogni pianeta. Nel centro del tavolato sorge il sole, del diametro di metri 0, 616 inclinato nell'ecclittica 7° 91', secondo Laugier. Sorgono quindi in distanze proporzionali Mercurio, Venere, la Terra colla Luna, Marte, Giove coi quattro satelliti, Saturno colla sua gran

stiacchiatura ai poli, quattro anelli concentrici ed otto satelliti; Urano con sette satelliti, e Nettuno col suo satellite. Il meccanismo, composto di centinaia di ruote, si mette in moto con un sol dito, sia facendo girare una manovella ad arbitrio, ed allora vedonsi tutti i movimenti proporzionali e relativi gli uni cogli altri; sia posti al loro posto i pianeti, mettendoli in moto con un meccanismo d'orologeria, in modo che in qualunque tempo si osservino le loro posizioni, vi corrispondano anche i pianeti nello spazio. La *Libertà* di Piacenza assicura che la macchina è in massima parte costruita dall'inventore, e ciò torna ad onore del sacerdote piacentino.

Altro inventore è il P. Gio. Battista Embriaco, ornamento dell'ordine dei Predicatori, il quale alla mostra nazionale spedì vari lavori di sua invenzione, per sottoporli all'approvazione dei giurati. Questi lavori sono: un orologio da tavolino con nuovo sistema di scappamento a pendolo e con suoneria senza ruotismo; un orologio col medesimo scappamento dell'antecedente o con suoneria ad ore ed a quarti senza ruotismo; un sistema di scappamento a bilanciere liberissimo applicabile agli orologi da tasca; un piccolo idrocronometro senza suoneria; un idrocronometro col pendolo a forza costante e con suoneria ad ore ed a quarti; un nuovo sistema di scappamento liberissimo a bilanciere, applicabile agli orologi di precisione; un nuovo sistema di scappamento a pendolo, applicabile ai così detti *orologi misteriosi*; un piccolo congegno di minuteria per trovare meccanicamente le ore precise di qualunque parte del mondo. I due orologi a pendolo ed il sistema di scappamento liberissimo a bilanciere, che

sono le tre prime opere di sopra accennate, furono esposte dal chiarissimo autore nella Mostra nazionale di Milano e premiate con medaglia d'argento. Da quell'epoca egli ebbe tempo di sperimentarle con maggior accuratezza, apportandovi miglioramenti. Gli altri oggetti compariscono per la prima volta in quest'Esposizione innanzi agli occhi degli intelligenti di cronometria e per essere esaminati.

Non v'è dubbio che i Giurati di Torino renderanno al venerando religioso quella giustizia che gli ha reso i Giurati di Milano.

Ora veniamo ad altra curiosa invenzione di un prete di Bergamo. D. Antonio Pagani, il quale nella *Galleria dell'Elettricità* accanto al chiosco dei telegrafi delle ferrovie espone un apparato elettrico per ripetere ad un piano-forte o ad un organo da chiesa qualunque improvvisazione o pezzo di musica. Questo apparato si vede applicato alla tastiera di un piano-forte a coda.

Ecco la descrizione che ne fa la *Gazzetta del popolo* dietro gli esperimenti fatti sotto i suoi occhi dall'autore medesimo.

Il congegno è composto di due parti: la prima è semplicissima e consiste in tante piccole matite messe in comunicazione coi tasti del pianoforte, i quali abbassandosi mettono in moto le matite che seguono su un foglio di carta scorrevole con un moto uniforme, a punti ed a linee, le note dell'improvvisazione musicale, in modo che una di esse appena toccata segna un punto mentre altra più tenuta segna una linea più o meno lunga. Se uno volesse risentire il pezzo di musica così affermato, basta applicare alla tastiera del pianoforte un congegno elettrico consistente in tante piccole

elettro calamite, quanti sono i tasti. Queste sono unite, da una parte, da una sola corrente che viene a metter capo ad uno dei poli della pila, mentre dall'altra, vanno a terminare in tante piccole molle d'acciaio disposte in linea retta come le matite.

Tra queste mollette ed un asta d'ottone, comunicata coll'altro polo della pila, si fa ripassare la carta. E' evidente che ove essa sia forata nei punti segnati dalle matite (con piccoli quadrati e rettangoli corrispondenti alla lunghezza del segno) si ottiene, che venendo a contatto le mollette coll'asta di ottone, si forma il circuito e l'elettrocalamita batte sul tasto corrispondente e fa ripetere la nota.

Ciò avvenendo su tutta la tastiera per l'elettrocalamita, si ottiene l'affermazione del pezzo musicale che il genio ha potuto ispirare all'artista e che forse dieci minuti dopo andrebbe perduto.

Naturalmente questo apparecchio ora presentato nella sua originalità e senza lusinga dall'abate Pagani, richiede più accurata esecuzione ed è suscettibile di miglioramenti. Migliorie, a cui ha già pensato l'egregio scopritore, rivedendo ad esempio più spedita la prima riproduzione del pezzo musicale. Tuttavia pare fuor di dubbio che fin d'ora si possa già applicare agli organi ove si potrebbe riprodurre qualsiasi suonata, senza organista, ed anche col cambiamento dei registri. Il costo dell'apparecchio, a sistema semplice, è di circa lire mille; quello a sistema perfezionato, cioè in cui non occorre il taglio manuale delle note sulla carta, perchè sono ottenute colla stessa macchina elettrica, costa lire mille cinquecento.

(Continua)

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine R. Istituto Tecnico

Table with meteorological data for 3-11-84, including barometric pressure, humidity, wind direction, and temperature at different times of the day.

NOVITÀ

Volote ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comperate i cornici della rinomata fabbrica dei Fratelli Benziger in Einsiedeln. Queste cornici di cartone sono imitazione bellissima delle cornici in legno antiche.

CONI FUMANTI

per profumare e disinfettare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a correggere l'aria viziata.

Polvere Insetticida

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, ecc.

ELEGANTE REGALO PER SIGNORA

Necessarie con tutto l'occorrente per scrivere. ceralacca, astuccio per penna, portapenna, matita, il necessario è in tela lagnosa a rilievi con scaturata in cotone.

NOTES

Svariato assortimento di notes, legature in tela inglese, in tela russa, in pelle con fregio dorato. Grande deposito presso la libreria del Patronato. Udine.

Goccie americane

contro il male di denti. Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovati in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale, al fascio, con istruzioni. L. 2.

CORNICI DORATE

Presso la libreria del Patronato si ammirano commissionali per cornici dorate d'ogni qualità e prezzo.

Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria; odori assortiti: rosmarina, opponax, rose ecc. Si vendono all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano a cent. 50 l'uno.



INDISPENSABILE

È un articolo di tutta novità che dovrebbe trovarsi sul tavolo di qualunque scrittore, uomo di lettere, uomo d'affari, impiegato, avvocato, notaio, ecc.



BEEF DUST

Sovrano ricostituente in tutte le malattie consuntive. Cura delle malattie dell'apparechio digerente. Guarigione della cachessia nelle malattie dirosaciche o del marasma nei processi fisiologici più inoltrati.

Si vende in eleganti scatole di latta da grammi 5 corrispondente a grammi 500 di Carne muscolare fresca a L. 1.50 - da grammi 100 corrispondente a grammi 1000 a L. 3 - da grammi 200 corrispondente a grammi 2000 a L. 6.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with train departure (PARTENZE) and arrival (ARRIVI) times for various destinations like Venezia, Cormons, and Pontebba.

TRAFORO ARTISTICO

Unica rappresentanza della casa Barelli e deposito di tutti gli utensili per il traforo artistico presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 28

Advertisement for 'TAVOLETTA' (tablets) and 'Punte da trapano' (drill bits) with an image of a drill bit and descriptive text.

Advertisement for 'ACQUA OFTALMICA MIRABILE' (miraculous eye water) with text describing its benefits for eye ailments.

Advertisement for 'POLVERE ENANTICA' (Enantica powder) for fabric care, with text describing its use and benefits.

NON PIU' INCHIOSTRO

Comperate la penna promista Heintz e Blanchet. Basta immergerla per un istante nell'acqua per ottenerne una bella scrittura di color violetto, come il miglior inchiostro.

TIMBRI DI GOMMA

Presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Gorgi N. 28 Udine, si assumono commissionali per timbri di gomma, ai seguenti prezzi...

Indispensabili ai viaggiatori. I prezzi qui sopra indicati, s'intendono per timbri completi, cioè compresa la placchetta in gomma, la scatola ed un flaconcino d'inchiostro.

Advertisement for 'BOUQUET PRINCIPessa MARGHERITA' perfume, mentioning its quality and availability at the office.

Advertisement for 'LEGATORE AMERICANO' (American binder) with an image of the binder and text describing its uses.

Advertisement for 'Fluido rigeneratore di Capelli' (hair regenerator) by Chemnevier M. T. di Parigi, with images of a man and a woman.

Advertisement for '5 centesimi' stationery items like 'NECESSAIRES', 'ALBUMS', and 'DEPOSITO alla LIBRERIA del PATRONATO'.